

Benessere, priorità per imprese e manager

Il 55% degli intervistati dà valore al lavoro ibrido, in parte da remoto in parte in presenza

Unindustria-Federmanager

Presentati i risultati del Progetto Wellcomm per nuovi modelli di leadership

Andrea Marini

Complice l'esperienza del Covid e la necessità di trattenere i talenti, il benessere organizzativo (in inglese: wellbeing) sta diventando sempre più una priorità per imprese e manager. I dati emergono all'interno del Progetto Wellcomm, nato dall'iniziativa congiunta di Unindustria Lazio e Federmanager Roma, avviato ad ottobre 2022 e realizzato con l'obiettivo di definire e sperimentare un modello sostenibile e innovativo di leadership (Well-being Leadership Model). Il progetto è stato finanziato da Fondirigenti e realizzato da Unindustria Perform, la società totalmente partecipata da Unindustria Lazio che fornisce alle aziende associate e non servizi e formazione ad alto valore aggiunto.

All'interno del progetto è stata elaborata una indagine condotta tra 200 manager e imprenditori del Lazio. È

stata poi creata una community tra 70 partecipanti per incrementare la rete in grado di condividere le esperienze, il tutto facilitato dall'utilizzo di una app. Dall'indagine emerge che solo il 3% dei partecipanti giudica poco importante una leadership orientata al wellbeing. Il 55% dà valore al lavoro ibrido (in parte da remoto in parte in presenza). L'attività di networking per il 73% è ritenuta particolarmente utile per sviluppare e intercettare nuove opportunità e condividere informazioni. Per cui il 53% ha risposto di promuovere l'attività di collaborazione. Ma di lavoro da fare ce ne è ancora molto: il 48% dei partecipanti si sente stressato durante la giornata lavorativa. Giuseppe Biazzo, vice presidente Unindustria per Capitale umano e cultura d'impresa, ha sottolineato: «Il wellbeing è fondamentale per attrarre talenti, un aspetto fondamentale per la competizione globale». Bruno Scanzocchio, amministratore unico di Unindustria Perform, ha sottolineato: «Il nostro obiettivo è individuare un modello di leadership inclusiva, che vada oltre il comando e controllo. Un modello per aumentare la produttività». Gherardo Zei, presidente di Federmanager Roma, ha confermato come il wellbeing «sia diventato l'obiettivo di tutti i dirigenti». E anche Marco Bodini, presidente di Fondirigenti, ha ribadito la sempre più frequente «attenzione al welfare aziendale, con l'obiettivo di attrarre i talenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

